



L'edificio costruito per l'Esposizione del 1880, sede della Galleria d'Arte Moderna dal 1895, rovinato dai bombardamenti del 1942.

Le origini della Galleria d'Arte Moderna di Torino si confondono con quelle del Museo Civico che, sorto nel 1860 ad iniziativa di un gruppo di cittadini (tosto convalidata dal consiglio comunale) per dare adeguato ordinamento alle collezioni già ospitate nel Collegio tecnico Monviso, iniziò la sua vita nel 1863 in un edificio di via Gaudenzio Ferrari 1, attinente al mercato del vino, dove rimase fino al suo trasferimento nelle magnifiche sale di Palazzo Madama. Ma quando le preziose raccolte civiche d'arte antica — liberate da un soverchio affollamento di oggetti di carattere più propriamente archeo-